

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE “A. AVOGADRO”

C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI

Cod. Mec. VCIS02100Q - Cod. Fisc. 94037670026

Email: vcis02100q@istruzione.it - Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico
“Amedeo Avogadro”
(Vercelli)

Istituto Tecnico Industriale
“Galileo Galilei”
(Santhià)



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2015/2016

approvato dal Collegio dei Docenti

nella seduta del 01/12/2015

Indice generale

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE AVOGADRO DI VERCELLI.....	3
PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO AMEDEO AVOGADRO	3
Modalità di accesso alla struttura.....	3
Cenni Storici.....	3
Contesto Socio-Economico e Bisogni Formativi.....	4
PRESENTAZIONE DELL'IST. TECNICO GALILEO GALILEI	5
Modalità di Accesso alla struttura.....	5
Cenni Storici.....	5
Contesto Socio-Economico e Bisogni Formativi.....	6
SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE (MISSION).....	7
COMMISSIONI DI ISTITUTO E FIGURE RESPONSABILI.....	8
TIPOLOGIA DEI CORSI SEDE DI VERCELLI.....	12
LICEO SCIENTIFICO NUOVO ORDINAMENTO.....	12
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE.....	14
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.....	15
TIPOLOGIA DEI CORSI SEDE DI SANTHIA'.....	16
CORSO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA.....	17
CORSO DI ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA ARTICOLAZIONE “ELETTRONICA”.....	18
CORSO ELETTRONICA E ELETTROROTECNICA AD ORIENTAMENTO “MUSICALE E TECNICA DEL SUONO”.....	19
CORSO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA” AD ORIENTAMENTO ROBOTICA.....	20
PATTO di CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA.....	22
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	26
TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO	28
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE.....	30
Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità.....	31
Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività annuali.....	35
INTERVENTI DI RECUPERO.....	45
VALORIZZAZIONE DELL'ECCELLENZA.....	46
AREE TEMATICHE DEI PROGETTI	47
AREA 1: TEMATICHE A CARATTERE AMBIENTALE/ECOLOGICO/NATURALISTICO E SALUTE, TESE ALLA CORRETTA PREVENZIONE.....	47
AREA 2: DELL'ORIENTAMENTO, DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-CULTURALE E DEL SOSTEGNO ALUNNI.....	48
AREA 3: TEMATICHE A CARATTERE PSICOMOTORIO/ESPRESSIVO.....	51
AREA 4: SOCIO-RELAZIONALE CON TEMATICHE TESE ALLA PROMOZIONE DELLA CONVIVENZA CIVILE	53
AREA 5: TEMATICHE RIVOLTE ALLA CONOSCENZA DELLA REALTÀ SOCIOCULTURALE E STORICA DEL TERRITORIO	55
AREA 6: TECNICA - TECNOLOGICO- MULTIMEDIALE - AUDIOVISIVA.....	57
AREA 7: LINGUISTICA.....	59
MONITORAGGI E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	60

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE AVOGADRO DI VERCELLI

L'I.I.S. Avogadro di Vercelli è nato il 1 settembre 2016 a seguito del ridimensionamento regionale degli istituti scolastici. Risulta composto da due plessi:

- Il plesso principale, costituito dal Liceo Scientifico Amedeo Avogadro, ubicato a Vercelli in corso Palestro 29, che è sede della presidenza e della segreteria;
- L'istituto tecnico industriale Galileo Galilei ubicato a Santhià in via Nobel 17, plesso aggregato alla sede principale, dotato di segreteria interna.

Il dirigente scolastico (DS) è la prof.ssa Paoletta Picco, la dirigente dei servizi generali amministrativi (DSGA) è la dott.ssa Angelina Addonizio.

PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO AMEDEO AVOGADRO

Il Liceo Scientifico “Amedeo Avogadro” è ubicato nella città di Vercelli, in corso Palestro 29.

Nella sede centrale sono collocati gli uffici, le aule e le aule speciali; nell'ex- lavatoio, recentemente ristrutturato e messo a disposizione della Scuola, sono dislocate sei aule con i relativi servizi.

La città di Vercelli è raggiungibile tramite la linea ferroviaria Milano-Torino e Pavia-Vercelli; è inoltre servita da una rete di autobus di linea che collegano il capoluogo ai vari centri minori della provincia ed alle località contigue territorialmente ma amministrativamente collocate nelle province di Pavia e Alessandria.

Modalità di accesso alla struttura

Gli Uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei seguenti giorni ed orari: da LUNEDI a VENERDI dalle ore 7.45 alle ore 8.30 e dalle ore 12 alle ore 14.30.

SITO INTERNET: www.liceoscientifico.vc.it

POSTA ELETTRONICA: vcis02100q@istruzione.it

TEL. 0161 256880 FAX. 0161 251983

Cenni Storici

I Licei scientifici furono istituiti in seguito alla riforma Gentile del 1925, per consentire l'accesso alle facoltà di ingegneria, architettura e medicina ai figli dei ceti borghesi formati con l'avvio dell'industrializzazione. Il Liceo di Vercelli fu istituito nell'anno scolastico 1944-1945 come sede staccata del Liceo Governativo di Torino, con lo scopo principale di alleviare i disagi degli studenti

vercellesi che, in seguito alla carenza dei trasporti causata dagli eventi bellici, accedevano alle scuole torinesi con crescenti difficoltà. Nel 1951 il Liceo divenne pienamente autonomo e fu intitolato al chimico Amedeo Avogadro di Quaregna.

A partire dalla seconda metà degli anni ottanta del secolo scorso il Liceo ha tenuto il passo con i tempi avviando le sperimentazioni ministeriali di informatica (Piano Nazionale di Informatica) e di Autocad (Disegno con il computer). Nello stesso periodo è stata attivata la sperimentazione linguistica, con l'inserimento, in un corso, della lingua francese accanto alla prima lingua straniera, l'inglese, e, successivamente, della lingua spagnola.

Agli inizi degli anni novanta del secolo scorso è stata attivata la sperimentazione scientifico-tecnologica, che ha consentito l'ampliamento del numero dei corsi presenti nella scuola.

La recente riforma Gelmini ha dato al Liceo l'assetto attuale, caratterizzato, ieri come oggi, da un corretto equilibrio tra scienza e umanesimo, sia nei corsi tradizionali che nei corsi delle scienze applicate.

Risale al settembre del 2015 l'accorpamento con l'Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei" di Santhià.

Contesto Socio-Economico e Bisogni Formativi

Vercelli è, per antica e consolidata tradizione, il centro principale di una zona a forte vocazione agricola, con specializzazione nella monocultura del riso. La città è stata ricca di piccole e medie industrie oltre che sede del colosso della chimica Montefibre; ha subito, a partire dalla metà degli anni settanta, un processo di lenta ma irreversibile de-industrializzazione. Oggi è una città nella quale prevale il settore terziario. I bisogni formativi dell'utenza rispecchiano la situazione sociale descritta, essendo per lo più orientati alla prosecuzione degli studi universitari, in vista dell'accesso al mondo delle professioni e del terziario avanzato.

PRESENTAZIONE DELL'IST. TECNICO GALILEO GALILEI

L'Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei" di Santhià raccoglie un ampio bacino d'utenza, piuttosto eterogeneo che si estende fra le provincie di Vercelli, Biella, Torino.

La città di Santhià è servita da autobus di linea con corse pubbliche o riservate agli studenti e dalle linee ferroviarie Milano-Torino, Santhià-Biella, Santhià-Gattinara-Borgosesia; poiché l'ubicazione della scuola è lontana dalla stazione ferroviaria, un servizio di pullman trasporta, in orario scolastico, gli studenti alla sede dell'Istituto.

L'Istituto Tecnico "Galilei" ha cercato nel corso degli anni di creare un forte legame tra scuola e realtà locale con l'avvio di progetti in rete con le scuole secondarie di 1° grado, le Istituzioni, gli Enti locali, Le Associazioni culturali e di volontariato, affinché la scuola sia veramente percepita come uno strumento di istruzione e di formazione agganciato alle peculiarità del territorio.

Modalità di Accesso alla struttura

Ubicazione della sede:

- Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei"
Via Nobel, 17 - 13048 Santhià (VC)
Tel. 0161 931697 fax. 0161 930259

Sito internet dell'Istituto: www.calamandrei-santhia.it

Indirizzi e-mail:

- itis.santhia@virgilio.it
- info@calamandrei-santhia.it

Gli orari di apertura sono i seguenti:

Lunedì e Giovedì dalle 8.00 alle 17.00

Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8.00 alle 15.00

Cenni Storici

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "GALILEO GALILEI" nasce a Santhià nel 1980 come sede staccata dell'I.T.I.S. "CESARE FACCIÒ" di Vercelli, per ospitare gli allievi del corso di Informatica da poco attivato dal ministero. Nel corso degli anni seguenti la popolazione studentesca subisce un continuo aumento, finché nel 1986, ottiene l'autonomia amministrativa e la personalità giuridica.

A partire dall'a.s. 1992-93 viene affiancato al corso di Informatica anche l'indirizzo "Elettronica e Telecomunicazioni Progetto AMBRA", che di lì a qualche anno passerà in ordinamento.

Nel 1997 l'istituto aggrega l'I.T.C. "PIERO SRAFFA" di Santhià.

A partire dall'a.s. 2001-2002 l'ITIS di Santhià attiva la sperimentazione informatica "Abacus"

Nell'a.s.2000-2001 l'I.T.C./I.T.G. "Piero Calamandrei" e l'I.T.I.S. Di Santhià vengono aggregati assumendo la denominazione di Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Calamandrei" con piena autonomia scolastica.

Il 13 Febbraio 2007 l'ITIS di Santhià, con assenso della Prefettura e delibera Prot. n.774 C20 dell'USP di Vercelli, assume la denominazione ufficiale di I.T.I.S. "Galileo Galilei".

A partire dall'anno scolastico 2007-08 viene attivato presso l'ITIS "Galileo Galilei" l'orientamento Musicale - Tecnico del Suono (M-TDS) ad integrazione del corso di Elettronica e TLC.

A partire dall'a.s. 2010-2011, con l'introduzione della riforma del settore tecnico, vengono attivati i nuovi corsi di

"Informatica e Telecomunicazioni" con articolazione Informatica;

"Elettronica ed Elettrotecnica" con articolazione Elettronica ed Elettrotecnica e orientamento M-TDS;

"Meccanica, Meccatronica e Energia" con articolazione Meccanica e Meccatronica;

Questi corsi sono oggi giunti al quarto anno e stanno progressivamente sostituendo quelli del vecchio ordinamento.

A partire dal 1 settembre 2015, in seguito all'applicazione del piano di razionalizzazione e dimensionamento regionale, l'IIS "Calamandrei" viene soppresso e l'ITIS "Galileo Galilei" unificato al Liceo Scientifico A. Avogadro di Vercelli, a formare il nuovo IIS Avogadro.

Contesto Socio-Economico e Bisogni Formativi

La città di Santhià conta ad oggi circa 10000 abitanti ed è un importante nodo stradale e ferroviario della provincia di Vercelli, comunicante con le provincie di Biella e Torino. Accanto alla vocazione agricola del territorio che ne fa un'importante centro risicolo e orto-frutticolo, a partire dagli anni '60/'70 si è via via radicato un tessuto industriale legato alla meccanica, all'indotto FIAT e ad una moltitudine di piccole realtà imprenditoriali che hanno prosperato nel corso degli anni, dando origine ad un aumento demografico che ha superato i diecimila negli anni 1980/1985. Attualmente l'imprenditoria risulta piuttosto in sofferenza a causa della crisi economica, come del resto in tutto il territorio nazionale.

L'istituto "Galileo Galilei" nasce dunque negli anni del boom economico della zona e rapidamente si consolida e cresce nei numeri, di fatto legando strettamente la propria evoluzione a quella del contesto.

Lo sviluppo dei corsi e l'offerta formativa è stata sempre correlata alle necessità e alle richieste del territorio e negli anni ha saputo rinnovarsi in funzione delle mutate richieste del mercato, rispondendo alla crisi del settore informatico degli anni '90 con l'introduzione dei corsi di Elettronica e TLC ed ultimamente ampliando ulteriormente l'offerta verso la meccatronica.

Ciò ha garantito, nel corso degli anni, all'imprenditoria locale, il costante approvvigionamento di tecnici specializzati in settori diversi, e favorito lo sviluppo industriale e la crescita economica del territorio.

SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE (MISSION)

Il PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA (POF) annuale dell'I.S "A, AVOGADRO" , per favorire la crescita dello studente in ogni dimensione cognitiva, psichica e relazionale, per valorizzare e promuovere le potenzialità giovanili anche in relazione all'offerta del territorio in cui è inserito e tutelare il pluralismo delle idee, considera punti cardine nel processo educativo e formativo i seguenti aspetti:

- organizzazione dell'accoglienza degli studenti provenienti dalle scuole medie e orientamento post diploma;
- accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- tutela del diritto allo studio di ogni allievo, anche nei casi di studenti diversamente abili;
- impegno di ogni docente a fornire una solida formazione culturale e professionale non disgiunta da una formazione sul piano umano, civico e sociale;
- aiuto all'acquisizione di un atteggiamento aperto e disponibile verso l'innovazione e la sperimentazione didattica;
- promozione della collaborazione tra le varie componenti della scuola (docenti, studenti, famiglie, e personale ATA);
- promozione di attività extrascolastiche ed integrative mirate alla formazione della personalità e professionalità degli allievi;
- cura dei rapporti con Enti, Istituzioni, Associazioni operanti sul territorio;
- Sviluppo del senso civico e morale degli allievi, focalizzato sul rispetto di sé e degli altri, sulla valorizzazione della diversità e sull'accettazione delle regole condivise.

Le finalità generali della formazione sono individuate nell'educazione alla cittadinanza, intesa come corretta convivenza nell'ambiente scolastico e come solida coscienza civile e sociale, nell'acquisizione delle conoscenze disciplinari e nella padronanza degli strumenti linguistici, logici e metodologici, che promuovono la generale ed armoniosa crescita umana ed intellettuale dello studente.

COMMISSIONI DI ISTITUTO E FIGURE RESPONSABILI

COMMISSIONE/ COORDINATORE	MEMBRI DELLA COMMISSIONE
COMITATO VALUTAZIONE	FERRERO LAURA, OTTINO ILARIA
ELETTORALE FERRARO	VANOLI, CASE', PAGGI, ROSSO
ACQUISTI ADDONIZIO (DSGA)	BERTINETTI, CASE' DANIELE, FERRARO, MAZZA IVO BUSATTO, VALENTE LUIGI, FRANCESE, TAGLIABUE CRISTINA, MASSARA PIERO ANTONIO, U.T. SANTHIA'
SICUREZZA MARIANO	BUSATTO, CASE' DANIELE, FERRARO, MAZZA IVO, TONA
AMBIENTE TRAVAINI D.	BENDAZZI ISABELLA, NOSENZO, TAGLIABUE CRISTINA
PRONTO SOCCORSO /ANTINCENDIO FERRARO	D'INVERNO, ROSSO
BORSE DI STUDIO COPPO	CASE', ATTIMONELLI, COGODI, MACCHIERALDO
CINEMA TEATRO BRUGNETTA F.	ROSSI, MAGISTRO LUIGI, ZARBO ANNA, PAGGI
INTERCULTURA ATTIMONELLI	CONCINA, BAUCERO, RADINI CLAUDIA, TURINA ALINDA, BAGNASACCO
ACCOGLIENZA ACIDE E.	BERTONE, CROCE LUISELLA, COPPO, DRAPPO INES, SZEGO, BRUSA, MAURANO, OLLEARO, VANOLI ANNA
COLLAUDI MARIANO + UFFICIO TECNICO DI SANTHIA'	MARIANO VITTORIO, BERTINETTI LUCETTA, FERRARO, MASSARA, BUSATTO, VALENTE LUIGI
VISITE D'ISTRUZIONE ROSSO	ROSSO, TONA, VANDONE (ITIS)
VALUTAZIONE ALUNNI OTTINO	ROSSI, ATTIMONELLI FRANCESCA, EMANUELLI SZEGO, CROVELLA DONATELLA, PAGANELLI, SALUSSOLIA PATRIZIA, LANINO MARCO
REGOLAMENTI TAGLIABUE C.	D'INVERNO CARLA, BERTINETTI LUCETTA, SALUSSOLIA, LANINO MARCO

INVENTARIO ADDONIZIO	RESPONSABILI LABORATORI, BUSATTO, VALENTE LUIGI, FRANCESE, U.T. SANTHIA'
SITO WEB OLIVA L.	EMANUELLI, BRUGNETTA FRANCESCO, BERTINETTI LUCETTA, BRUSA, BOSSOLA
ORIENTAMENTO EMANUELLI	FERRERO, COSSAVELLA, CROCE LUISELLA, FERRARO, RADINI CLAUDIA, ROSSI, VANOLI ANNA, SALUSSOLIA PATRIZIA, MAURANO, TAGLIABUE CRISTINA
BES (GLI) ACIDE E.	COSTANZO, D'INVERNO CARLA, PINTO, VIOLA EDDA, ZARBO ANNA
NUCLEO PER L'INCLUSIVITA' (ITIS) PINTO	PINTO MARIANNA (R), COSTANZO MONICA, LANINO MARCO, NOSENZO SARA, OLLEARO ANNA, BOSSOLA LUCIANO, TIZIANI CRISTINA, RIZZO VINCENZO

RESPONSABILI LABORATORI, AULE SPECIALI, ATTIVITA' (LICEO)

LAB. MULTIMEDIALE - LINGUE	BERTINETTI LUCETTA
LAB. LINGUE	CONCINA, RADINI CLAUDIA
LAB. FISICA	SZEGOE
LAB. CHIMICA	TAGLIABUE CRISTINA
BIBLIOTECA	VIETTI
VIDEOTECA	VERCELLOTTI SUOR
PALESTRE	FERRARO
LAB. GRAFICO	COME GUIDO
LAB. MICROSCOPIA E MUSEO	TRAVAINI DANIELA
AULE LIM	DITTA ESTERNA

REFERENTI DI DIPARTIMENTO (LICEO)

ITALIANO	BRUGNETTA FRANCESCO
GEOSTORIA	ZARBO ANNA
FISICA	MARIANO VITTORIO
LATINO	D'INVERNO CARLA
INGLESE	ATTIMONELLI FRANCESCA
SCIENZE	BENDAZZI ISABELLA
MATEMATICA	SZEGOE

STORIA E FILOSOFIA	MAZZA IVO
DISEGNO	UBEZIO
SCIENZE MOTORIE	FERRARO
RELIGIONE	ACIDE ELISABETTA

RESPONSABILI DI LABORATORIO E DI REPARTO (ITIS)

SISTEMI – T.D.P.	VANDONE CARLO
ELETTRONICA	VANDONE CARLO
INFORMATICA	GAGLIANESE ANTONIETTA
LAB. AUTOMAZIONE	RIZZO VINCENZO
FISICA	SCARITO FRANCESCO
LAB. MODELLIZZAZIONE 3D E LINUX	PEROTTI GIUSEPPE
CHIMICA	NOSENZO SARA
MUSICALE	PEROTTI GIUSEPPE
LINGUE ITIS/ITC	BAGNASACCO MARINA
SCIENZE	NOSENZO SARA (in attesa della nomina del docente ITP)
MULTIMEDIALE – AULA 20	LANINO MARCO
TECNOLOGIA MECCANICA	LABO' CLAUDIO
PALESTRA E DOTAZIONI SPORTIVE	ROSSO NICOLETTO
MATEMATICA - DISEGNO	TARCHETTI STEFANO

ALTRI REFERENTI / RESPONSABILI

GRUPPO SPORTIVO	ROSSO NICOLETTO
RAPPORTI CON CONSULTORIO E ASS. ITACA	OLLEARO ANNA , NOSENZO SARA
OLIMPIADI INFORMATICA	BOSSOLA LUCIANO
VISITE ISTRUZIONE	ROSSO NICOLETTO , VANDONE CARLO, TONA GABRIELLA
P.O.F.	LANINO MARCO , OLIVA LUCA
SICUREZZA	TONA GABRIELLA (ASPP)
BES / DSA	COSTANZO MONICA
ORARIO	FERRERO LAURA + UT

FUNZIONI STRUMENTALI 2015-16

AREA RAPPORTI CON TERRITORIO, STAGE E ALTERNANZA	BOSSOLA LUCIANO (ITIS)
ORIENTAMENTO	EMANUELLI (LICEO) FERRERO LAURA, COSSAVELLA (ITIS)
POF (ANNUALE/ TRIENNALE)	MAGISTRO LUIGI

STAFF DI PRESIDENZA

Dott.ssa Prof.ssa PICCO P. (DIRIGENTE SCOLASTICO)

Prof.ssa ACIDE ELISABETTA (COLLABORATORE sede Liceo)

Prof. MAZZA IVO (COLLABORATORE sede Liceo)

Prof. LANINO MARCO (COLLABORATORE sede ITIS)

Prof. BOSSOLA L. (FUNZIONE STRUMENTALE)

Prof.ssa COSSAVELLA T. (FUNZIONE STRUMENTALE)

Prof.ssa EMANUELLI (FUNZIONE STRUMENTALE)

Prof.ssa FERRERO L. (FUNZIONE STRUMENTALE)

Prof. MAGISTRO L. (FUNZIONE STRUMENTALE)

TIPOLOGIA DEI CORSI SEDE DI VERCELLI

LICEO SCIENTIFICO NUOVO ORDINAMENTO

- **Tradizionale**
- **Liceo Scientifico a curvatura Internazionale**

Il Liceo Scientifico si caratterizza per il legame tra scienza e formazione umanistica. Il percorso formativo tradizionale consente allo studente di assimilare ampie e organiche conoscenze nei diversi ambiti disciplinari e di padroneggiare valide metodologie di indagine. Il corso di studi, quindi, assicura al giovane il possesso di solide basi culturali e l'acquisizione di un razionale metodo di studio, nel quadro di una formazione di base flessibile e articolata, importante prerequisito per ogni ulteriore scelta di vita e di studio. Lo studio della lingua latina fornisce inoltre gli strumenti essenziali che consentono la lettura e l'analisi di testi non solo classici ma anche scientifici .

Quadro orario

Discipline	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica ¹	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ²	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

- ¹ Con informatica al primo biennio;

- ²Biologia, chimica, scienze della Terra.

In particolare la curvatura INTERNAZIONALE consente il rafforzamento della lingua straniera fin dalla prima attraverso:

- la pluralità delle esperienze linguistiche come fondamento per una educazione interculturale;
- potenziamento dell'insegnamento in lingua straniera delle materie scientifiche.
- presenza lettore madre lingua per sviluppare le abilità orali anche in base al progetto “Relazioni internazionali”.

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

- SCIENZE APPLICATE
- CURVATURA BIOLOGICA
- CURVATURA ENERGETICO-AMBIENTALE

L'indirizzo fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

Quadro orario

Discipline	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Pensato per offrire un'opportunità e una risposta al desiderio di molti giovani che aspirano a soddisfare la passione per l'attività sportiva e agonistica, senza tralasciare la conoscenza scientifica.

Alla fine del percorso di studi, lo studente consegnerà il diploma che gli consentirà l'accesso a qualunque facoltà, in particolare a corsi di laurea in Scienze Motorie e Management nello Sport.

Quadro orario

Discipline	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica ¹	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ²	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

- ¹ Con informatica al primo biennio;
- ² Biologia, chimica, scienze della Terra.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

TIPOLOGIA DEI CORSI SEDE DI SANTHIA'

Settore Tecnologico, indirizzi:

- *Meccanica, Meccatronica ed Energia (articolazione Meccanica e Meccatronica) ;*
- *Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettronica);*
- *Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettronica) ad orientamento musicale/tecnico del suono;*
- *Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Informatica);*

Al termine del ciclo di studi di cinque anni l'Istituto conferisce diplomi che danno l'accesso a:

- corsi di laurea o di diploma universitario
- concorsi della pubblica amministrazione
- libera professione
- impieghi nelle aziende private
- accesso a selezioni per Accademie militari
- accesso ai Conservatori

CORSO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA

Quadro orario

Materie	Classi				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiane	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Chimica	3	3			
Fisica	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Meccanica, macchine ed energia			5	5	5
Sistemi e automazione			4	4	4
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			4	2	2
Impianti energetici, disegno e progettazione			3	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione-Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	33	32	32	32	32

CORSO DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE “ELETTRONICA”

Materie	Classi				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiane	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Chimica	3	3			
Fisica	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica			7	6	6
Sistemi automatici			4	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione-Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	33	32	32	32	32

CORSO ELETTRONICA E ELETTROTECNICA AD ORIENTAMENTO “MUSICALE E TECNICA DEL SUONO”

All'interno curriculum del tecnico per l'Elettronica e l'Elettrotecnica sono state apportate alcune modifiche (legge sull'Autonomia Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006) al fine di formare una figura professionale competente in uno (o entrambi) gli ambiti seguenti:

- Esecuzione di uno strumento musicale o del canto, sostenuta da una vasta cultura generale e musicale, qualificata per sostenere gli esami del Conservatorio,
- Tecnologia del suono, cioè in grado di operare in situazioni live, utilizzando apparecchiature professionali, effettuando l'amplificazione o la registrazione sonora di eventi o la composizione di musica ed effetti sonori, utilizzando prodotti e interfacce multimediali.

A tal fine sono previste le seguenti attività aggiuntive:

- Fino a tre ore settimanali di “*Laboratorio musicale individuale*” che permette agli allievi di svolgere lezioni di educazione musicale (a carico delle famiglie) presso scuole di musica pubbliche e/o private con le quali il nostro istituto stipula una convenzione
- Inserimento nei programmi delle materie tecniche e di indirizzo di argomenti specifici teorici e pratici, atti a formare la figura del Tecnico del Suono
- Utilizzo del Laboratorio di tecnologia musicale, attrezzato con apparecchiature professionali
- Attività di "service" audio a supporto di eventi live nella zona grazie all'utilizzo delle apparecchiature di proprietà dell'ITIS di Santhià
- Stage estivi presso sale di incisione, emittenti radiofoniche e ditte specializzate nella fornitura di service audio-video-luci

CORSO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA” AD ORIENTAMENTO ROBOTICA

Materie	Classi				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiane	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Chimica	3	3			
Fisica	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione-Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	33	32	32	32	32

Caratteristiche specifiche del curriculum con curvatura “Robotica”	
DISCIPLINE COINVOLTE	DIDATTICA
Informatica	<p>Programma previsto dalle linee guida ministeriali con inserimento dei seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento teoria degli algoritmi (classe terza) • Intelligenze artificiali (classe terza-quarta) • Implementazione di interfacce (classe quarta) • Terminale remoto (classe quinta)
Sistemi	<p>Programma previsto dalle linee guida ministeriali con inserimento dei seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio dei micro controllori (classe terza) • Assembly dei microcontrollori (classe terza) • Progettazione di sistemi basati su tecnologia open source Arduino UNO o successivi (classe quarta) • Studio di CPU multicore (classe quinta)
Tec. Prog. di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	<p>Programma previsto dalle linee guida ministeriali con inserimento dei seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di sviluppo e programmazione di base del microcontrollore Arduino UNO (classe terza) • Progettazione e realizzazione di rover (classe terza) • Programmazione a livello avanzato di Arduino (classe quarta) • Progettazione e realizzazione di semplici robot (classe quarta) • Programmazione di micro-PC (classe quinta) • Progettazione e realizzazione di robot dotati di CPU multicore (classe quinta)

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il Patto educativo di corresponsabilità, è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti attraverso l'insegnamento delle discipline, assume il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nella crescita dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civile. Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di sviluppo dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.

Quadro normativo di riferimento

Il presente contratto viene predisposto e siglato sulla base dei seguenti provvedimenti:

- DM 7/6/95
- Legge 59/97
- D.P.R. 24/06/1998, n. 249
- DPR 275/99 con particolare riguardo agli artt. 1-8-9
- D.M. 234/00 artt. 2-3
- Legge 53/03
- D. Lgs. 59/04
- DM n.16 del 05/02/07
- CM n.30 del 15/03/07
- DPR. n. 235 del 21/11/07
- Nota 31 luglio 2008 del ministro Gelmini al DPR. n. 235 del 21/11/07

Il Patto educativo di corresponsabilità costituisce la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola, in modo particolare per quanto riguarda il ruolo del dirigente scolastico, delle famiglie, dei docenti e degli alunni, nella quotidiana azione didattica. Lo scopo è, quindi, quello di codificare il reciproco impegno che tutte le componenti scolastiche assumono a fronte delle finalità e degli obiettivi che si debbono perseguire e realizzare in un percorso formativo.

Il Patto di corresponsabilità si inserisce all'interno di una linea di interventi di carattere normativo e amministrativo attraverso i quali si sono voluti richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica: docenti, dirigenti scolastici, studenti e, da ultimo, genitori. Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. In questa ottica, pertanto:

- gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, in particolare quelli contemplati negli articoli 3 e 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 come modificato ed integrato dal recente D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235;
- il personale docente quelli attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai

Contratti collettivi nazionali di lavoro;

- I genitori quelli attinenti l'art. 30 della Costituzione, che attribuisce loro, in primis, l'obbligo dell'educazione dei figli

L'inosservanza di tali doveri comporterà:

- per gli studenti, l'applicazione delle sanzioni disciplinari come previsto dal Regolamento d'Istituto;
- per il personale scolastico, l'esercizio rigoroso, tempestivo ed efficace del potere disciplinare anche alla luce di quanto previsto dalla più recente normativa (in particolare, la circolare n. 72 del 19 dicembre 2006 del M.P.I. - Procedimenti e sanzioni disciplinari nel comparto scuola. Linee di indirizzo generali - e l'art. 2 comma 1 del D.L. 7 settembre 2007 n.147, convertito, con modificazioni, nella Legge 25 ottobre 2007 n.176);
- per i genitori, con particolare riferimento alla responsabilità civile, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, in sede di giudizio civile, l'assunzione della responsabilità dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile ad una colpa in educando, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per colpa in vigilando, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti. Infatti i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c., in relazione all'art. 147 c.c.). La responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacchè l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984). Il patto di corresponsabilità, pertanto, potrà richiamare le responsabilità educative che incombono sui genitori, in modo particolare nei casi in cui i propri figli si rendano responsabili di danni a persone o cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il

merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

- rendere fruibile il Piano dell' Offerta Formativa e curarne la redazione e pubblicazione in tutte le sue parti
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy
- aprirsi alle **esigenze e prospettive sopranazionali ed internazionali** sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli;
- aprirsi all' esigenza di **relazione col territorio**, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico
- costruire una scuola che offra agli allievi strumenti per sviluppare lo spirito critico, imparando a decodificare la realtà in tutti i suoi aspetti, promuovendo così la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro.

L'INSEGNANTE SI IMPEGNA A:

- contribuire allo sviluppo integrale della persona umana negli ambiti cognitivo, relazionale, affettivo e motorio con il concorso dello studio di tutte le discipline previste dagli indirizzi;
- concorrere allo sviluppo culturale, educativo e professionale degli allievi come acquisizione delle nozioni culturali, pedagogiche e scientifiche fondamentali per poter proseguire gli studi con una gamma di possibilità più ampia possibile; acquisizione delle metodologie di base ed operative delle varie discipline; acquisizione delle competenze linguistiche ed espressive necessarie per una efficace comunicazione;
- concorrere alla certificazione delle competenze nell'ambito dell'obbligo d'istruzione (biennio)
- lavorare per innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare le qualità di ognuno;
- ampliare le capacità espressive e comunicative attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- sostenere importanti scelte di vita, orientando allo studio e al lavoro;
- assumere un ruolo nel continuum istruzione–educazione, maggiormente connotato in senso educativo in un'opera di appoggio e collaborazione con le famiglie;
- educare alla cittadinanza ed alle forme di convivenza civile e responsabile nella società;

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

8	6	4	2
Segue sempre con attenzione e interviene in modo appropriato e costruttivo	Segue quasi sempre le lezioni, anche se a volte si distrae; talvolta interviene di sua iniziativa	In genere non segue le lezioni, ma non ne disturba l'andamento	Disturba frequentemente l'andamento delle lezioni
7	5	3	1
Segue sempre con attenzione	Segue quasi sempre le lezioni, anche se a volte si distrae; in genere non interviene di sua iniziativa	In genere non segue le lezioni e talvolta ne disturba l'andamento	Disturba frequentemente l'andamento delle lezioni, coinvolgendo negativamente anche altri compagni

PUNTUALITÀ'

4	3	2	1
È sempre preciso e puntuale rispetto a: - orari - regole di comportamento - consegne - esecuzione dei compiti	È abbastanza preciso e puntuale rispetto a: - orari - regole di comportamento - consegne - esecuzione dei compiti	È poco preciso e puntuale rispetto a: - orari - regole di comportamento - consegne - esecuzione dei compiti	È impreciso e non puntuale rispetto a: - orari - regole di comportamento - consegne - esecuzione dei compiti

RELAZIONI CON GLI ALTRI

4	3	2	1
È sempre attento nella cura di: - relazioni con i compagni - relazioni con gli adulti - spazi e arredi scolastici	È abbastanza attento nella cura di: - relazioni con i compagni - relazioni con gli adulti - spazi e arredi scolastici	È poco attento nella cura di: - relazioni con i compagni - relazioni con gli adulti - spazi e arredi scolastici	Non è attento nella cura di: - relazioni con i compagni - relazioni con gli adulti - spazi e arredi scolastici

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE ED ESTERNE

4	3	2	1
Partecipa con regolarità e impegno ad attività integrative proposte dalla scuola o a iniziative di agenzie esterne	Partecipa con sufficiente regolarità ad attività integrative proposte dalla scuola o a iniziative di agenzie esterne	Partecipa sporadicamente ad attività integrative proposte dalla scuola o a iniziative di agenzie esterne	Non partecipa a nessuna delle attività integrative proposte dalla scuola né segnala alcun impegno presso altre agenzie

Fasce di attribuzione del voto in condotta

Punteggi	4-6	7-9	10-12	13-14	15-16	17-18	19-20
Voto	4	5	6	7	8	9	10

SANZIONI DISCIPLINARI

Nel caso di violazioni del Regolamento d'Istituto o in presenza di note sul registro, il singolo Consiglio di Classe deciderà l'opportuna decurtazione del voto di condotta risultante dalla precedente tabella.

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO

per le valutazioni che appaiono in pagella

10	<p>Ha una conoscenza completa e approfondita</p> <p>Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove</p> <p>Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche</p> <p>Si esprime con linguaggio ricco e appropriato</p> <p>Partecipa in modo critico e costruttivo</p> <p>Lavora in modo costante, autonomo e responsabile</p>
9	<p>Ha una conoscenza completa</p> <p>Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove</p> <p>Rielabora le conoscenze in modo personale</p> <p>Si esprime con linguaggio ricco e appropriato</p> <p>Partecipa in modo critico e costruttivo</p> <p>Lavora in modo costante, autonomo e responsabile</p>
8	<p>Ha una conoscenza sicura</p> <p>Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove</p> <p>Rielabora le conoscenze in modo personale</p> <p>Si esprime con linguaggio chiaro e corretto</p> <p>Partecipa in modo attivo</p> <p>Lavora in modo costante</p>
7	<p>Ha una conoscenza sicura</p> <p>Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo</p> <p>Assimila le conoscenze con sicurezza</p> <p>Si esprime con linguaggio chiaro e corretto</p> <p>Partecipa in modo attivo</p> <p>Lavora in modo costante</p>
6	<p>Ha una conoscenza essenziale</p> <p>Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe</p> <p>Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico</p> <p>Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto</p> <p>Partecipa in modo interessato, ma poco attivo</p> <p>Lavora in modo regolare, ma poco approfondito</p>
5	<p>Ha una conoscenza parziale</p>

	<p>Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe</p> <p>Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico</p> <p>Si esprime con un linguaggio impreciso</p> <p>Partecipa in modo interessato, ma poco attivo</p> <p>Lavora in modo discontinuo</p>
4	<p>Ha una conoscenza parziale</p> <p>Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni</p> <p>Acquisisce le conoscenze in modo disorganico</p> <p>Si esprime con un linguaggio impreciso</p> <p>Partecipa in modo incostante</p> <p>Lavora in modo discontinuo</p>
3	<p>Ha una conoscenza gravemente lacunosa</p> <p>Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni</p> <p>Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentato</p> <p>Si esprime con un linguaggio scorretto</p> <p>Partecipa in modo incostante</p> <p>Lavora in modo scarso e opportunistico</p>
2	<p>Ha una conoscenza gravemente lacunosa</p> <p>Non è in grado di procedere nelle applicazioni</p> <p>Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentato</p> <p>Si esprime con un linguaggio scorretto</p> <p>Partecipa in modo passivo e disinteressato</p> <p>Lavora in modo scarso e opportunistico</p>
1	<p>Risultati nulli</p>

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

DESTINATARI

Il “Piano Annuale dell’Inclusività (per l’ INCLUSIONE)”, in continuità con le finalità del Piano dell’Offerta Formativa dell’ Istituto, comprende tutti gli alunni che evidenziano Bisogni Educativi Speciali “ ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta ”. Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 - CM n. 8 prot. 561 del 6.3.2013 concernente “Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” ogni scuola è chiamata ad “elaborare una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico”

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni BES (svantaggio socio, economico, culturale,linguistico, psicologico...)

OBIETTIVI :

- creare un ambiente accogliente e un clima che favorisca l’inclusione, la collaborazione, la solidarietà tra i pari
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della scuola
- promuovere l’attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- sviluppare una didattica inclusiva
- ridurre l’insuccesso
- porre al centro il processo di apprendimento e il successo scolastico e formativo, ponendo l’accento sul processo e sul percorso non solo sui risultati
- ridurre le barriere che limitano l’apprendimento e la partecipazione attraverso l’analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali, e l’adozione di interventi specifici e mirati , in collaborazione con tutte le componenti della scuola, interagendo con professionalità diverse
- valorizzare l’alunno e porlo al centro del suo percorso di apprendimento per l’acquisizione delle competenze di cittadinanza
- creare un ambiente di solidarietà, cooperazione e collaborazione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità
--

Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• minorati vista	1
• minorati udito	
• Psicofisici	15
2. disturbi evolutivi specifici	
• DSA	31
• ADHD/DOP	1
• Borderline cognitivo	
• Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	9
• Disagio comportamentale/relazionale	
• Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		NO
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: PEER EDUCATOR	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori	SI

	integrati	
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro: ASL	SI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	
	Altro: SPORTELLO DISLESSIA A SCUOLA	SI

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					
	C	C	C-F	F	F
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X	X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X	X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: ATTIVAZIONE FORMAZIONE DOCENTI				X	
Altro: ATTIVAZIONE FORMAZIONE PEER EDUCATOR					X
Altro: ATTIVAZIONE DIDATTICA COOPERATIVA			X		
Altro: ATTIVAZIONE FLIPPED CLASSROOM			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività annuali

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

COMPITI SPECIFICI:

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione del ragazzo disabile. A tal fine assicura al proprio Istituto: la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento; il reperimento di gli ausili e/o attrezzature e materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno e necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno, così da favorire la sua inclusività e un positivo clima di classe; la richiesta di organico di docenti di sostegno; collaborazione anche con Enti e Associazioni, Servizi territoriali... per assicurare l'inclusione dell'alunno.

Il Dirigente scolastico convoca e presiede i vari gruppi di lavoro e ne controlla e firma le delibere.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Ai sensi della CM 8/2013, i compiti propri del GLH d'Istituto (GLHI) si estendono alle problematiche relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ha lo scopo di attuare quanto stabilito dalla D.M. 27/2012, cioè garantire il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà o svantaggio.

Il GLI è presieduto dal Dirigente Scolastico, coordinato dalla docente referente dell'inclusione, ne fanno parte i docenti individuati in sede di collegio Docenti (vedi indicazioni a verbale commissione Prof.ssa Acide, Prof.ssa D'Inverno, Prof.ssa Zarbo), a tale docenti si aggiungono il docente di sostegno Porf.ssa Viola , ed i docenti coordinatori delle classi con alunni con BES, un Rappresentante dei Genitori, un rappresentante degli studenti

I compiti del GLI sono:

- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
- coordinamento delle proposte di interventi educativo - didattici formulate dai G.L.H.O.
- monitoraggio dei progetti ed attività attivate relativamente ai BES da parte dei consigli di classe
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie inclusive
- Interfaccia con l'ASL ed esperti specifici interni ed esterni alla scuola, per supporto nella redazione dei PDP e per attività di informazione/formazione

GLH d'Istituto

Per l'Istituto Superiore "Avogadro", in modo unitario, è composto dal DS, dal docente coordinatore dell'inclusione, dai docenti di sostegno, dalla famiglia, da eventuali rappresentanti dei servizi territoriali, da un rappresentante dei Genitori e degli Studenti

Il GLH ha il compito di

- Discutere e recepire la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione"

Adattare la proposta di Piano Annuale per l'inclusione annualmente in base alle risorse assegnate alla scuola ed alle esigenze specifiche.

Consigli di Classe

Il Consiglio di classe ha i seguenti compiti:

- Prendere in carico i casi BES, sulla base della documentazione e /o certificazione fornita dalla famiglia
- Individuare, ove necessario, nel corso dell'anno scolastico eventuali altri casi di BES sulla base dell'osservazione quotidiana in classe e di considerazioni pedagogiche e didattiche e segnalarli al Dirigente Scolastico, che provvederà alla convocazione del GLI per l'analisi della situazione
- Comunicare con la famiglia ed eventuali esperti
- • Predisporre ed aggiornare il PDP per tutti gli alunni in situazione di svantaggio scolastico (esclusi i diversamente abili), con l'indicazione delle misure dispensative e compensative;
- condividere e far firmare alle famiglie il PDP
- Coordinare le attività con il GLI

GLH operativo (GLHO)

Nel caso della classe in cui siano presenti studenti diversamente abili, è composto dall'insegnante di sostegno, dai docenti del CDC, dai genitori degli studenti diversamente abili, (OVE NECESSARIO) dal referente dell'ASL.

I compiti del gruppo sono

- Elaborare il Profilo Dinamico Funzionale (PDF)
- Elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- monitorare il PEI e/o il PDF e, se necessario, modificarli

Collegio dei Docenti

Il CD :

- Analizza e deliberare il “Piano annuale dell’inclusività” proposto dal GLI
- Approva il POF contenente il piano dell’inclusività

Il Referente DSA/BES

- Predisporre il piano dell’inclusività e lo elabora con la specifica commissione
- Coordina il colloquio tra scuola e famiglia. Segue i passaggi di contatto/informazione
- Scuola/Famiglia/Servizi.
- Agevola la distribuzione delle diagnosi cliniche dalla segreteria ai coordinatori di classe.
- Predisporre la modulistica specifica dedicata
- E’ a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei PDP.
- Conosce ed informa circa le disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.
- Fornisce spiegazioni sull’organizzazione della scuola.
- Organizza la formazione ed offre opportunità di materiali di approfondimento
- Coordina le attività specifiche

Personale non docente

I compiti del personale non docente sono relativi all’ambito dell’assistenza fisica al disabile ove necessario, , nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche in collaborazione con i docenti. In particolare gli assistenti tecnici collaborano in maniera significativa sia sotto il profilo tecnologico, consentendo la predisposizione e l'adozione di modalità di telecomunicazione per l'assistenza domiciliare sia l'uso dei sussidi multimediali per gli alunni con DSA e con Handicap-

Gli assistenti amministrativi hanno il compito di conservare e rendere fruibili, su richiesta i documenti specifici riguardanti gli alunni, richiedere la documentazione necessaria e provvedere alla conservazione e fruizione da parte dei docenti coordinatori e del docente referente.

La ASL e gli specialisti certificatori

Effettueranno l’accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontreranno la famiglia per la restituzione relativa all’accertamento effettuato. Forniranno supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

Enti , istituzioni ed associazioni

Se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.

L'Asl o gli specialisti che certificano, partecipano agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. Sono attivati e coinvolti rispetto ai casi esaminati. Integrano e condividono il PEI o PDP.

Il territorio

Il territorio è una risorsa importante per il soggetto disabile come in generale per tutti gli alunni. Il territorio dà senso alle attività della scuola, integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno

La Famiglia: Informa il coordinatore di classe della situazione/problema. Si attiva nel consultare uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Qualora il coordinatore unitamente al Cdc rilevi L'insorgenza durante l'anno scolastico di problemi non rilevanti o non esistenti avrà cura di informare in modo riservato la famiglia.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Partecipazione di docenti a corsi di formazione funzionali alle strategie per la realizzazione del PAI proposti da Enti di Formazione/Scuola/Università, organizzati dal Liceo nel mese di ottobre-novembre.
- Organizzazione di interventi specifici richiesti dai docenti
- Organizzazione di incontri di formazione dove i docenti formati trasferiscono le competenze in una formazione tra pari. Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica.
- Successivi corsi possono essere previsti su tematiche specifiche emergenti nel corso dell'anno
- Divulgazione, su richiesta di modelli e materiali per la didattica
- Consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati
- Consultazione, su richiesta di esperti attraverso lo sportello BES per docenti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno.

Vengono adottati sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Disabilità

Per gli studenti DA il Consiglio di Classe, unitamente agli operatori sanitari dell'ASL e in collaborazione con la famiglia, predispone il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nella programmazione degli alunni diversamente abili si possono seguire due percorsi:

- **Programmazione SEMPLIFICATA**, riconducibile agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondente (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/5/2001).

Gli alunni con obiettivi minimi partecipano a pieno titolo agli esami di stato e acquisiscono il diploma di maturità.

Per le verifiche effettuate durante l'anno scolastico o in sede d'esame possono essere predisposte prove consistenti in:

- **tempi più lunghi** per lo svolgimento delle prove scritte
- **prove equipollenti** (C.M. 163/83 e art. 6, comma 1 del *Regolamento dei nuovi esami di Stato*, approvato con DPR n. 323/98)
- **prove diverse nei modi, ma non nei metodirisi dell'accertamento** (ad es. sostituzione di elaborati scritti con questionari da completare, sostituzione di un colloquio con una prova scritta, uso di strumenti tecnici, svolgimento di contenuti culturali diversi da quelli di prove ufficiali...)
- **Programmazione DIFFERENZIATA** con obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali ((art. 15 comma 5 dell'O.M. n. 90 del 21/5/2001).

E' necessario il consenso della famiglia. La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno che verrà valutato con voti relativi unicamente al PEI e non ai programmi ministeriali. Gli alunni possono partecipare agli esami di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzato al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come credito formativo per la frequenza di corsi professionali.

DSA/BES

Per ciascun alunno DSA/BES il Consiglio di Classe predispone e redige annualmente il Piano Didattico Personalizzato (PdP), in cui sono indicati le strategie metodologiche e didattiche adottate, gli strumenti compensativi/dispensativi, i criteri e le modalità di verifiche e di valutazione.

I possibili strumenti compensativi sono: utilizzo del computer, di programmi di videoscrittura con correttore ortografico, di ausili per il calcolo e della calcolatrice, di mappe e schemi come supporto durante compiti e verifiche scritte o orali.

Gli alunni DSA potranno essere dispensati dalla lettura ad alta voce in classe, dall'utilizzo di tempi standard e da un eccessivo carico di compiti con riadattamento, senza modificare gli obiettivi formativi.

Le verifiche per la valutazione saranno progettate e predisposte coerentemente al disturbo specifico d'apprendimento. Potranno essere previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire momenti di riflessione, pause e gestione dell'ansia.

I tempi, le modalità, gli obiettivi e i contenuti, oggetto della verifica, saranno ben specificati per ciascuna delle competenze valutate, e saranno comunicati all'allievo prima della verifica stessa.

Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte.

I contenuti non saranno ridotti; se viene ridotto il numero dei quesiti, saranno evitate eccessive domande nozionistiche (troppe date, troppe formule, nomi specifici...).

Saranno assegnati compiti preparatori a casa su ciò che sarà oggetto di verifica.

Nella valutazione saranno privilegiate le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento, piuttosto che la correttezza formale. Non si terrà conto della grafia o dell'ordine, ma saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza.

In ogni caso sarà valorizzato il processo di apprendimento dell'allievo e non solo le sue prestazioni

e i suoi risultati, al fine di dar “valore” alla persona dello studente e al suo percorso formativo ed educativo.

ACCORGIMENTI DIDATTICI

Usare caratteri senza grazie (*sans serif*) per esempio Verdana, Arial

Usare caratteri con dimensione 12/14 pt

Non usare il maiuscolo per più di 5 righe (ma usarlo per scrivere alla lavagna)

La larghezza della riga non deve essere superiore ai 13 cm (60-70 caratteri)

Lasciare uno dei due margini più ampio

Giustificare solo a sinistra

Non andare mai a capo spezzando una parola

Per evidenziare un concetto usare il grassetto e non il sottolineato

Dividere in paragrafi

Impiegare elenchi puntati o numerati

Usare la calcolatrice

Usare mappe e tabelle

Non far imparare troppe formule a memoria

ADHA

Valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare esclusivamente gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma.

Comunicare chiaramente i tempi necessari per l'esecuzione del compito (tenendo conto che l'alunno con ADHD può necessitare di tempi maggiori rispetto alla classe o viceversa può avere l'attitudine di affrettare eccessivamente la conclusione).

Suddivisione delle prove scritte in più quesiti.

Evitare di comminare punizioni mediante: un aumento dei compiti per casa, una riduzione dei tempi di riposo, negazione di ricoprire incarichi collettivi nella scuola, l'esclusione dalla partecipazione ai viaggi di istruzione

Offrire gratificazioni ravvicinate e frequenti

BES GENERICI NON CERTIFICATI

La valutazione degli studenti che vivono situazioni di BES richiede di porre al centro alcuni principi guida che dovrebbero caratterizzare sempre le azioni valutative della scuola nei confronti degli apprendimenti degli alunni:

- è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;

- è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa;
- è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale, mai parcellizzata e segmentata.

La valutazione deve inoltre tener conto:

- della situazione di partenza;
- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Per questo è importante che il Collegio dei docenti:

- stabilisca i livelli essenziali di competenza disciplinare al fine di valutare la congruenza con il percorso della classe e la possibilità di passaggio alla Classe successiva;
- concordi eventuali possibili modalità di raccordo con i contenuti disciplinari previsti per l'intera classe.

Nel caso di situazioni particolarmente gravi e giustificate da opportuna certificazione il Cdc si metterà in contatto con la commissione , al fine di identificare opportune strategie valutative.

BES alunni stranieri

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani DPR 122/2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, MIUR 2014

Possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni

Formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato solo in via eccezionale

Valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite

Non abbassare gli obiettivi ma adattare gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il supporto agli alunni disabili include progettazioni didattico-formative calibrate in base alle caratteristiche cognitive e psicofisiche di ciascun alunno.

Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe; in alcuni casi si possono prevedere attività individualizzate o a piccoli gruppi. In ogni caso sarà privilegiata una didattica per progetti, laboratoriale e basata sull'apprendimento cooperativo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola, dopo aver presentato un piano specifico alla Provincia di Vercelli, ha ottenuto un finanziamento erogato per risorse messe a disposizione per il supporto specifico.

Tali attività sono volte al supporto di tutte le attività finalizzate all'inclusività ed al sostegno degli studenti BES, nel rispetto del processo di apprendimento e della socializzazione.

Nello specifico, a Santhià è prevista la figura di un educatore che lavori a stretto contatto con il consiglio di classe per l'assistenza degli alunni disabili gravi e per supportare i docenti nelle attività di socializzazione, di acquisizione di maggiore autonomia e di attuazione di progetti.

Nei primi mesi di scuola sono previsti incontri con gli psicologi e i neuropsichiatri infantili dell'Asl territoriale per coordinare le azioni educative ed assistenziali da offrire agli alunni. Inoltre, si tratteranno gli aspetti organizzativi dell'attività didattica che confluiranno nel PEI. Agli incontri saranno presenti, ove possibile, anche i genitori.

Si prevede un successivo incontro a fine anno scolastico per la verifica del percorso formativo e per pianificare l'attività dell'anno successivo.

Si prevede la collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale e con gli enti territoriali. Con questi ultimi si coordineranno le attività di alternanza scuola-lavoro per gli alunni del triennio.

Per gli alunni con disabilità grave si collaborerà con i centri diurni presso cui sono assistiti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse.

Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione

diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Le famiglie, inoltre, avranno cura di supportare gli studenti nel percorso specifico individuato dalla scuola e di tenere aggiornata la scuola delle variazioni intercorse dal rinnovo delle diagnosi specialistiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L'Istituto si impegna a sostenere, varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche devono essere orientate all'attenzione delle singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, e

del contesto ambientale, socioculturale in cui vive .

All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si adotteranno strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale.

Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento:

Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, le attività di tipo laboratoriale, didattica per problemi.

Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento:

Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, al fine di sviluppare un progetto di vita dell'alunno disabile.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti.
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari.
- Valorizzazione degli studenti peer educator per il sostegno specifico e per sportelli
- Diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM di cui ogni aula è fornita per una didattica inclusiva e per favorire il recupero delle informazioni fruibili
- Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà
- Valorizzazione delle figure professionali presenti a scuola con convenzioni e contratti e fruizione degli sportelli docenti per assistenza e consulenza
- Valorizzare il progetto accoglienza ed il progetto salute nelle sue potenzialità

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Potenziamento della biblioteca scolastica con acquisizione di audio libri e testi in forma digitale
- Potenziamento dei laboratori con software specifici (es. sintetizzatori vocali)
- Potenziamento ed utilizzo da parte dei docenti di specifici strumenti operativi
- Miglioramento della didattica inclusiva
- Progetto di potenziamento della lingua italiana per studenti stranieri

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività di orientamento in ingresso e in uscita per favorire i passaggi di informazioni e creare le condizioni necessarie alla realizzazione del progetto di vita degli studenti.

Le attività del progetto ACCOGLIENZA di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico avranno particolare cura ed attenzione per favorire il clima di collaborazione necessario all'avvio dei percorsi specifici per gli alunni BES.

La figura specifica psicopedagogica presente in Istituto, favorirà il sostegno ad alunni, docenti e famiglie. nella fase di passaggio tra ordini di scuola e corso.

L'attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua favorirà la messa in opera di correzioni e strategie necessarie all'attuazione della didattica inclusiva.

Per conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente DSA/BES.

In riferimento ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti si cercherà di individuare il corso di studi più adatto all'alunno e si individueranno le strategie necessarie per agevolare il pieno successo formativo.

In riferimento al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento specifico. Tali attività verranno progettate in collaborazione con il CDC.

Alternanza scuola-lavoro

Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura preposta a tale attività, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor. Il GLH operativo individuerà le modalità più adeguate per costruire un percorso di alternanza scuola-lavoro, per favorire la partecipazione dell'alunno.

INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno saranno attivati corsi di riallineamento rivolti agli alunni delle classi prime e agli studenti che hanno beneficiato di un anno di studio all'estero, sportelli didattici e di sostegno psicologico, corsi di rinforzo e di sostegno attraverso i rientri pomeridiani programmati settimanalmente, corsi di recupero estivi.

Circa gli alunni stranieri, per gli studenti che dimostrino la necessità di rinforzare le competenze in italiano è previsto un protocollo d'accoglienza con attività sia specifiche sia trasversali alle varie discipline. Per questi studenti, inoltre, la scuola promuove il conseguimento della certificazione di italiano come lingua straniera (CILS) presso la locale Università .

Particolare attenzione viene anche dedicata ai nostri studenti che si dedicano ad attività di tipo agonistico, con attivazioni di sportello per il recupero e il sostegno didattico.

- corsi di riallineamento
- sportelli didattici
- sportello psico-pedagogico
- recupero *in itinere*
- corsi di recupero
- certificazione di italiano come lingua 2

VALORIZZAZIONE DELL'ECCELLENZA

L'Istituto superiore "A. Avogadro" si propone di promuovere una serie di attività volte a valorizzare l'eccellenza.

Tra le altre, da anni, accanto alle vacanze-studio estive, agli studenti delle classi terze e quarte viene offerta l'opportunità di approfondire lo studio della lingua inglese in loco con una settimana di stage linguistico intensivo in Irlanda o Inghilterra in periodo scolastico (seconda settimana di ottobre).

Nella convinzione che sia indispensabile promuovere un apprendimento linguistico che coinvolga altre lingue straniere oltre all'inglese, vengono attivati su richiesta degli studenti interessati corsi di spagnolo, francese e cinese volti al conseguimento delle relative certificazioni linguistiche.

Di seguito vengono riportati nello specifico i progetti e le attività di valorizzazione dell'eccellenza che riguardano vari settori della formazione, quali conferenze, ECDL, robotica, che prevedono anche la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali, Peer Education e Master dei Talenti.

Attività complementari integrative

- Accoglienza
- Corsi di informatica e robotica
- Corsi di Musica, Orchestra AVOGADRO'S LAW BAND
- Inserimento madre lingua per certificazioni
- Interventi di esperti su tematiche culturali
- Laboratorio di cittadinanza attiva
- Laboratori di educazione alla legalità
- Attività sportive
- Stage di lavoro e di volontariato
- Educazione alla salute (educazione sessuale, lezioni di pronto soccorso, educazione alimentare, prevenzione e sicurezza)
- Visite d'istruzione e uscite didattiche
- Educazione tra pari (Peer Education)
- Teatro in Lingua
- Master dei Talenti e Progetto Diderot
- Certificazioni relative alle lingue straniere (PET, FIRST, CAE, DELF, CERVANTES, HSK, CILS)
- Olimpiadi delle diverse discipline
- Iniziative di orientamento scolastico in entrata ed in uscita
- Patente europea del computer (ECDL)
- Zero Robotics

AREE TEMATICHE DEI PROGETTI**AREA 1: TEMATICHE A CARATTERE AMBIENTALE/ECOLOGICO/NATURALISTICO E SALUTE, TESI ALLA CORRETTA PREVENZIONE**

TITOLO	DOCENTE REFERENTE	SEDE	DESCRIZIONE
Lagovagando	Travaini	Vercelli	Uscite autunnali o primaverili al lago di Viverone per conoscere il territorio , le caratteristiche del lago , della biodiversità
Scienzattiva	Emanuelli	Vercelli	Progetto di educazione e cittadinanza scientifica metodi della democrazia deliberativa
Salute	Acide	Vercelli	Proporre un percorso educativo (attività individuate in ambiti diversi ed in materia di educazione e prevenzione) che, attraverso la conoscenza (sapere) induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere), in coerenza con le linee guida del progetto “La scuola che promuove la salute”
Educazione alla salute - Consultorio : viaggio nell'adolescenza	Nosenzo	Santhià	Diffondere l'informazione relativa alla presenza sul territorio dei Consultori e degli ambulatori MST e dei servizi che offrono; Aumentare la conoscenza relativa alla sessualità nei destinatari

AREA 2: DELL'ORIENTAMENTO, DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-CULTURALE E DEL SOSTEGNO ALUNNI

TITOLO	DOCENTE REFERENTE	SEDE	DESCRIZIONE	Note
Fasce deboli	Acide	Vercelli	Interventi supporto e sostegno	Finanziamento esterno
Conoscere Vercelli	Paganelli - Ubezio	Vercelli	Favorire lo sviluppo di un disegno interculturale ispirato al principio del reciproco arricchimento Far comprendere il ruolo del museo nella società contemporanea come luogo di esperienza conoscitiva	
Parole di pace	Acide	Vercelli	Educare alla pace ed alla solidarietà – sviluppare la formazione alla consapevolezza della pace come processo che interessa ciascuno attraverso percorsi conoscitivi ed esperienziali che toccano tutti gli ambiti della vita Educare alla collaborazione, alla valorizzazione delle diversità, allo sviluppo, all'interculturalità	
Percorsi – stranieri - bes	Acide	Vercelli	Predisposizione e definizione dei percorsi specifici, del sostegno personalizzato e degli interventi didattico/educativi per il sostegno agli alunni stranieri in situazioni di difficoltà Individuazione delle	

			<p>strategie e delle metodologie più utili, per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.</p> <p>Adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.</p> <p>Progettazione e realizzazione di un formazione specifica per i docenti per rispondere al bisogno di formazione specifica , per potenziare la cultura dell'inclusione ed individuare strategie e metodologie finalizzate all'inclusione scolastica</p>	
Sostegno alunni	Acide	Vercelli	<p>Presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni che realizzata attraverso una serie di interventi mirata ad una didattica realmente personalizzata. Sostegno volto alla personalizzazione intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità.</p>	Progetto Provinciale finanziato

I care	Acide	Vercelli	<p>Promozione di interventi specifici per la promozione di una scuola capace, prima ancora di trasmettere conoscenze e nozioni, di rendere i cittadini di domani responsabili e consapevoli dei valori fondanti della nostra società.</p> <p>Attuare con la pratica specifica del metodo interdisciplinare ,interventi specifici di sostegno agli studenti e promozione delle reali potenzialità . Accompagnare le giovani generazioni nel loro cammino di conoscenza e di crescita, nella consapevolezza delle proprie radici ma anche di un progetto possibile di comunità autentica.</p>	Progetto con finanziamento esterno
Sportelli	Acide	Vercelli	<p>Rispondere alle esigenze degli studenti di interventi specifici pomeridiani di recupero, sostegno, approfondimento. Rinforzare e sostenere gli studenti nel percorso scolastico Offrire un sostegno e una integrazione alle attività scolastiche svolte al mattino.</p>	

AREA 3: TEMATICHE A CARATTERE PSICOMOTORIO/ESPRESSIVO

TITOLO	DOCENTE REFERENTE	SEDE	DESCRIZIONE
Ti muovi	Ferraro	Vercelli	Educazione stradale e uso corretto dei mezzi di trasporto
Il liceo e lo sport	Ferraro	Vercelli	Diffusione tramite ore di gruppo sportivo dello sport agonistico tramite campionati interni e GSS
Orienteering	Ferraro	Vercelli	Avvicinamento alla disciplina dell'orienteeing
Organizzazione attività sportive	Ferraro	Vercelli	Organizzazione tecnico-pratica e lavaggi attrezzatura e divise dei ragazzi partecipanti
Trekking	Ferraro	Vercelli	Attività di trekking modulata
Gara di sci	Ferraro	Vercelli	Fase di istituto gara di sci e snowboard
Progetto Educativo sci	Ferraro	Vercelli	Avvicinamento agli sport di montagna sci, snowboard e arrampicata sportiva
Settimana bianca	Ferraro	Vercelli	Insegnamento ed apprendimento tecnica e pratica dello sport alpino
COREOGRAFIX	Bresciano	Vercelli	Produzione coreografica
La vela a scuola	Bresciano	Vercelli	Conoscere e praticare discipline sportive che normalmente, non si svolgono in ambito scolastico e che si svolgono in ambiente naturale
Corso di acrobatica e crossfit	Bresciano	Vercelli	Conoscere e praticare discipline sportive, non sempre praticabili in ambito scolastico
Visita al Museo Olimpico di Losanna	Bresciano	Vercelli	Ampliare le conoscenze relative all'evento

			sportivo più importante e coinvolgente: le olimpiadi
Disegnando...per la città	Paganelli - Ubezio	Vercelli	Acquisire capacità grafiche che consentano una riproduzione estemporanea ed immediata a mano libera dell'insieme architettonico prescelto. Avvicinare gli alunni alla conoscenza oggettiva della realtà che ci circonda tramite l'utilizzo del disegno e delle sue implicazioni espressive e interpretative.
Natura sport & avventura	Rosso	Santhià	Vincere la paura del vuoto, l'instabilità del percorso sospeso ed aumentare l'autostima e la fiducia in se stessi
Tinteggia la tua aula	Lanino	Santhià	Tinteggiare alcune aule dell'istituto. Aumentare la socializzazione del gruppo classe.

AREA 4: SOCIO-RELAZIONALE CON TEMATICHE TESE ALLA PROMOZIONE DELLA CONVIVENZA CIVILE

TITOLO	DOCENTE REFERENTE	SEDE	DESCRIZIONE	note
Volontariato	Vercellotti	Vercelli	Sensibilizzazione ai valori della solidarietà, dell'ascolto, della collaborazione	Progetto di rete
Accoglienza	Acide	Vercelli	Accompagnare gli studenti nel passaggio tra ordini di scuola per perseguire positivamente un proprio percorso personale di studio, la gratificazione nel convivere con altri soggetti in crescita ed in apprendimento, la riuscita del successo formativo	
Cittadinanza ed educazione alla legalità	Acide	Vercelli	Sostenere l'acquisizione, attraverso percorsi diversificati e mirati di una consapevolezza e coscienza del valore della persona, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle norme di convivenza civile e democratica. Educare alla legalità offrendo opportunità di cambiamento attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle dinamiche sociali, culturali, economiche, stimolandoli ad essere strumenti di cambiamento e diffusione di legalità e	Parziale finanziamento

			coscienza civile	
Cittadinanza attiva	Acide	Vercelli	<p>Creare spazi ed interventi differenziati e specifici per aree di interesse e laboratori perché la scuola dell'autonomia possa prendersi cura degli studenti per assicurare loro il "pieno successo formativo" nella direzione del costituzionale pieno sviluppo della personalità umana.</p> <p>Costruire conoscenze e competenze di Cittadinanza .</p> <p>Creare una comunità di interesse attorno alle tematiche di convivenza civile</p>	Parziale finanziamento
Noi ricordiamo	Ollearo	Santhià	<p>Analizzare le regole , il loro ruolo nella nostra vita e nella vita di una comunità, il loro valore e la loro costruzione, contribuendo alla diffusione di quei valori e di quella prassi che fondano la cultura della cittadinanza consapevole e della legalità democratica</p>	

AREA 5: TEMATICHE RIVOLTE ALLA CONOSCENZA DELLA REALTÀ SOCIOCULTURALE E STORICA DEL TERRITORIO

TITOLO	DOCENTE REFERENTE	SEDE	DESCRIZIONE
La storia e le storie: pietre della memoria	Salussolia	Vercelli	Collegare la storia della Resistenza e dell'occupazione nazi-fascista alle storie individuali di persone del nostro territorio
Concorso Diventiamo Cittadini Europei	Casè	Vercelli	Conoscenza Carta diritti UE . Trattazione critica dei Trattati di Schengen – Dublino1 – Dublino 2. Il problema dei migranti
Conoscere Vercelli	Paganelli - Ubezio	Vercelli	Favorire lo sviluppo di un disegno interculturale ispirato al principio del reciproco arricchimento Far comprendere il ruolo del museo nella società contemporanea come luogo di esperienza conoscitiva
Sicurezza: formazione generale dl 81/2008. Patentino per la guida dei ciclomotori	Tona, Pavetto	Santhia'	Conseguire l'attestato si Formazione Generale così come richiesto dal D. L. 81/2008 fruibile sia nelle attività di laboratorio a scuola sia per l'attività di alternanza scuola-lavoro. Conseguire il patentino per la guida dei ciclomotori (in collaborazione con le Scuole Guida di Santhia)
Scuola sicura	Tona	Santhia'	Attuare una politica di sicurezza nell'ambiente di Lavoro secondo quanto dichiarato nell'allegato al DVR "Dichiarazione di

			politica della Sicurezza”
Orientamento scolastico in entrata ed in uscita	Ferrero - Cossavella	Santhià	<p>Rendere i giovani protagonisti dei momenti decisionali nella realizzazione del loro individuale progetto di vita, autonomamente elaborato, assunto gradualmente con convinzione e responsabilità.</p> <p>Rispondere ai bisogni formativi degli studenti di crescita e di ricerca della propria identità</p>
Visite e viaggi di istruzione	Rosso	Santhià	<p>Viaggi di integrazione culturale finalizzati a promuovere negli alunni la conoscenza del proprio paese e/o di quelli stranieri sotto il profilo storico, artistico, culturale ed ambientale</p>

AREA 6: TECNICA - TECNOLOGICO- MULTIMEDIALE - AUDIOVISIVA

TITOLO	DOCENTE REFERENTE	SEDE	DESCRIZIONE	note
SILVER	Oliva	Vercelli	Scuola ed innovazione – laboratorio di robotica sperimentazione di nuove tecnologie e applicazioni robotiche	
DEL CINEMA CIVILE	Brugnetta	Vercelli	Avviare attraverso la cinematografia d'autore, una riflessione sul periodo della guerra civile in Italia, anche in occasione del 70° anniversario della Liberazione	
COMPETIZIONI DI INFORMATICA	Bertinetti	Vercelli	Stimolare gli studenti eccellenti	
ECDL	Bertinetti	Vercelli	Certificazione degli studenti	Finanziamento parziale
ECDL	Bossola	Santhià	Rendere gli alunni in grado di utilizzare il Pc per le semplici operazioni di scrittura e calcolo, navigazione in Internet. Conseguire la patente europea ECDL con validità internazionale	Finanziamento parziale
CIAK...SI GITA!	Acide	Vercelli	Far conoscere il territorio italiano attraverso le location cinematografiche di film di vario genere, di interesse storico e d'intrattenimento , proponendo agli studenti l'opportunità di rendersi protagonisti di un'esperienza unica ed originale: la ripresa di uno spot. Riflettere su una tematica di legalità e cittadinanza e realizzare la stesura del testo, la scenografia e le riprese dello spot di cittadinanza	Finanziamento parziale
Il racconto dei	Acide	Vercelli	Condurre un	Finanziamento

racconti			approfondimento interdisciplinare su una specifica tematica a partire dall'analisi letteraria di un testo. Condurre un viaggio a Matera tra cinema, letteratura, cultura, con un originale percorso tra storia e fantasia. Realizzare un cortometraggio da parte degli studenti con l'equipe di regia su una scenografia adattata dagli studenti.	parziale
Corso teorico/pratico di saldatura TIG	Basilio	Santhia'	Fornire agli alunni partecipanti le nozioni teoriche e pratiche per la corretta esecuzione di una saldatura con il metodo T.I.G.	
Avvicinamento alla meccanica e mecatronica	Labò	Santhia'	Orientamento per la scelta della specializzazione. Conoscenza di fondamentali problematiche in campo meccanico /meccatronico. Capacità di semplici principi e conoscenze in laboratorio/officina	
Painting		Vercelli	Riqualificazione degli ambienti scolastici. L'attività rientra nel progetto 'Collaborare per un ambiente accogliente', che la Provincia ha sovvenzionato con i fondi specifici.	Finanziamento esterno
Tinteggia la tua aula		Santhià	Lo scopo dell'iniziativa è quello di riqualificare la propria aula. La finalità è quella di rendere gli allievi consapevoli che la scuola è un bene di tutti e che ognuno ha la responsabilità di dare il proprio contributo per migliorarla ed offrire un aiuto in termini di volontariato ed impegno .	

AREA 7: LINGUISTICA

TITOLO	DOCENTE REFERENTE	SEDE	DESCRIZIONE	note
Tilit	Radini	Vercelli	Attivare la lingua inglese attraverso pratiche teatrali e di recitazione	
Viaggio di studio all'estero	Radini- Attimonelli	Vercelli	Rinforzare le competenze linguistiche e culturali attraverso lezioni in loco nei Paesi della lingua target	
Competenza linguistica Hippo	Concina	Vercelli	Promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso la partecipazione ad una competizione dell' ICCI	
Master dei talenti	Radini	Vercelli	Promuovere un'esperienza lavorativa all'estero finanziata per neo-diplomati	
RELAZIONI INTERNAZIONALI INTERNSHIP	Radini	Vercelli	Migliorare la comunicazione orale in inglese con l'azione di un madre-lingua	
CLIL	Radini	Vercelli	Implementare le competenze linguistiche dei docenti DNL per ottemperare alle recenti disposizioni sulla metodologia CLIL	
CERTIFICAZIONI	Radini	Vercelli – Santhià		
CORSI COMPLEMENTARI	Radini	Vercelli		
L2	Radini	Vercelli		

MONITORAGGI E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa è sottoposto ad attività di monitoraggio che riguardano:

- Numero e tipologia delle insufficienze, che vengono rilevate sia alla fine del primo, sia a metà del secondo quadrimestre per organizzare le attività di recupero.
- Promozioni, promozioni con sospensione del giudizio, abbandoni, non promozioni.
- Adesione, frequenza e gradimento dei corsi di recupero e delle attività extra – curricolari

Dall'anno scolastico 2002-2003 la scuola partecipa alla RILEVAZIONE NAZIONALE DEGLI APPRENDIMENTI organizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione, condotta attraverso l'INVALSI. Le prove prevedono test in due discipline fondamentali (italiano e matematica) somministrati agli alunni frequentanti le classi seconde dell'Istituto.

Verrà rielaborato durante l'anno scolastico il rapporto di autovalutazione d'istituto (RAV) in seguito alla costituzione dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Avogadro" a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Nel corso dell'anno scolastico verranno somministrati questionari agli alunni, alle famiglie e al personale al fine di valutare la qualità dell'offerta formativa e didattica e il livello di soddisfazione dell'utenza.

Vercelli, 01/12/2015